

Ad un passo dalla guerra: Israele, missile siriano precipita vicino al reattore nucleare di Dimona

[mittdolcino.com/2021/04/24/ad-un-passo-dalla-guerra-israele-missile-siriano-precipita-vicino-al-reattore-nucleare-di-dimona/](https://www.mittdolcino.com/2021/04/24/ad-un-passo-dalla-guerra-israele-missile-siriano-precipita-vicino-al-reattore-nucleare-di-dimona/)

mittdolcino

24 Aprile 2021

Redazione:

Il sito **[ofcs.it](https://www.ofcs.it)**, attentissimo – *e molto informato* – sugli sviluppi di guerra in Medio Oriente, oltre a saper dare i pesi giusti spesso ci indirizza pure: nessun altro organo di informazione italiano ha dato la notizia di cui sopra con tale nettezza; anzi in molti casi la notizia è stata bellamente taciuta dalle cronache. Non oso nemmeno immaginare cosa sarebbe potuto succedere se il missile avesse colpito la centrale nucleare israeliana. E non parlo del disastro in loco, appunto, nucleare. No, parlo della risposta anche solo simmetrica di Israele in *Syria*. Ed in In Iran, che la supporta, a sud del Paese, con *Hezbollah*.

Un giorno ci sveglieremo con una vera guerra calda in corso a pochi passi dall'Europa, temo...



Israele, missile siriano precipita vicino al reattore nucleare di Dimona

POLEMICHE PER LA MANCATA INTERCETTAZIONE DA PARTE DEL SISTEMA DI DIFESA INTEGRATO DI GERUSALEMME

23/04/2021 7:20 AM di [DAVIDE RACCA](#) , al [LINK](#)

Un missile siriano è precipitato vicino al reattore nucleare [israeliano] di Dimona.

È alta la preoccupazione negli ambienti della difesa israeliana dopo la mancata intercettazione di un missile terra aria, lanciato dal sud della Siria, e precipitato a fine corsa nei pressi del reattore nucleare di **Dimona**, nella zona del **Neghev**. I fatti risalgono a due giorni fa.

Stando a quanto riferito, l'**aviazione israeliana** stava conducendo un raid mirato contro installazioni militari e depositi di armi di gruppi armati filo-iraniani nei pressi di Dumayr.

In risposta all'azione, la **contraerea siriana** ha azionato le batterie di **missili terra aria Sa-5**, uno dei quali, senza aver colpito i cacciabombardieri con la Stella di David, ha proseguito la sua corsa precipitando **vicino alla centrale nucleare di Dimona, nel nord del Neghev a circa 300 km da Damasco**.

A seguito dell'accaduto, le **Israel defence** forces hanno colpito postazioni situate a est di Damasco tra le quali la batteria lanciamissili usata per il lancio dei Sam e altre batterie di "terra-aria".

Secondo l'agenzia siriana **Sana** "le forze di difesa aerea del paese hanno subito un attacco missilistico nei pressi di Damasco, che ha provocato il ferimento di quattro militari ed alcune perdite materiali". La Ong **Osservatorio siriano per i diritti umani** ha parlato di un attacco diretto contro la regione di Dmeir, ad est della capitale, contro una base di difesa aerea dell'Esercito siriano, con vittime o feriti e danni materiali.

Proprio sabato scorso i media di regime iraniani avevano sollecitato **una risposta "occhio per occhio"** contro l'impianto nucleare israeliano di Dimona come ritorsione al sabotaggio della centrale di Natanz, per il quale Israele è ritenuto responsabile. Ma secondo il portavoce delle Idf, **Hidai Zilberman**, "L'intenzione non era quella di colpire il reattore nucleare di Dimona".

Si parla quindi di **un missile sfuggito al sistema di difesa integrato di Israele** composto da postazioni "Iron dome" e radar decentralizzate che non sarebbero riuscite a intercettare il vettore, un SA-5 – noto anche come S-200, munito di una testata da 200 chilogrammi e con una gittata operativa di circa 250 chilometri (a seconda della traiettoria di lancio) che a fine corsa è precipitato presso la comunità di Ashalim, a circa 40 chilometri dal reattore di Dimona, senza causare danni o feriti.

A seguito dell'accaduto, in una conferenza stampa tenutasi a **Tel Aviv**, il ministro della difesa israeliano **Benny Gantz**, ha dichiarato che "le Idf hanno lavorato per prevenire un potenziale attacco su beni critici nello Stato di Israele. Un modello SA-5 di missile terra-aria è stato lanciato (dalla Siria). C'è stato un tentativo di intercettarlo, che non è riuscito. Stiamo ancora indagando sull'evento".